

Acquisti sostenibili e fair trade: aumenta l'interesse

I consumatori preferiscono acquisti sostenibili. Le vendite globali di prodotti fairtrade sono aumentate dell'13% per un valore di € 8,5 miliardi di euro generando un premio a livello annuale di € 178 milioni destinati alle organizzazioni di agricoltori e lavoratori in progetti di sviluppo e crescita che si svolgono in tutto il mondo e i sette prodotti che occupano più del 90% della produzione sono banana, caffè, cacao, zucchero, tè, fiori e cotone.

CONDIVIDI [Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [Pinterest](#)



Page 11/11

Le vendite globali di prodotti fairtrade sono aumentate dell'13% per un valore di € 8,5 miliardi di euro generando un premio a livello mondiale di € 178 milioni destinati alle organizzazioni di agricoltori e lavoratori in progetti di sviluppo e crescita che si svolgono in tutto il mondo e i sette prodotti che occupano più del 90% della produzione sono banana, caffè, cacao, zucchero, tè, fiori e cotone.

Quando si pensa al Fairtrade, immaginiamo immediatamente il nostro caffè o cioccolato preferito, o forse banane, tè o qualcosa dei tanti altri prodotti contenenti ingredienti solidi trovati negli scaffali dei supermercati di tutto il mondo.

Fairtrade è in realtà un sistema globale che rappresenta oltre 1,6 milioni di agricoltori e lavoratori in tutto il mondo. Alla fine del 2017, era cresciuto a quasi 1600 organizzazioni di produttori certificate in 72 paesi. Lo scopo finale? Assicurare che gli agricoltori e i lavoratori abbiano un posto al tavolo del commercio globale. Nel 2018 l'assemblea Generale ha ribadito l'importanza delle azioni affrontate il cambiamento climatico e migliorare le condizioni di lavoro e i redditi degli agricoltori.

Trattandosi di un percorso verso metodi di sussistenza sostenibili per gli operatori delle filiere alimentari, il volume di vendite è fondamentale: più i produttori possono vendere a condizioni equo e solide, più ne traggono vantaggio. Oltre al prezzo di vendita, le organizzazioni di produttori ricevono una somma aggiuntiva chiamata Fairtrade Premium. Questi fondi vanno verso progetti sociali democraticamente e hanno lo scopo di avvantaggiare le imprese e le comunità dei produttori. Nel 2017, i lavoratori nel circuito del commercio equo e solidale hanno generato € 178 milioni in Fairtrade Premium: un aumento del 18% rispetto all'anno precedente.

I sette prodotti che fruttano di più e che rappresentano più del 90% della produzione:

- Banane
- Caffè
- Cacao
- Zucchero
- Tè
- Fiori
- Cotone

ESTIMATED VOLUME OF PRODUCTS SOLD BY FAIRTRADE PRODUCERS IN 2017

PRODUCT	VOLUME	UNIT	CHANGE	CONVENTIONAL	ORGANIC
Banane	802,927	MT	+ 17%	90%	10%
Cacao (Cocoa bean)	214,980	MT	+ 27%	90%	10%
Caffè (Coffee bean)	214,134	MT	+ 20%	90%	10%
Cotone (Cotton lint)	8,211	MT	---	97%	3%
Fiori (Flower petals)	822,768	1,000 heads	+ 1%	100%	0%
Zucchero (Sugar cane)	220,220	MT	+ 28%	100%	0%
Tè (Tea blend organic)	18,724	MT	+ 14%	100%	0%

FAIRTRADE

Fonte: report Fairtrade

Ci sono più di 30.000 prodotti equo solidali in vendita in tutto il mondo e come gli spiega, le vendite al dettaglio di prodotti hanno raggiunto € 8,5 miliardi nel 2017, con un crescita dell'13% rispetto all'anno precedente.

In particolare, le vendite di cacao sono aumentate del 27%. Le vendite di zucchero Fairtrade hanno registrato una forte crescita, del 28%, recuperando il suo significato dovuto alla decisione dell'Unione Europea, nel 2015, di abolire i limiti sulla produzione di prodotti in concorrenza con lo zucchero di barbabietola europea. I coltivatori di caffè del commercio equo e solidale hanno beneficiato di un aumento delle vendite del 20% e i produttori di banane hanno venduto l'18 in più rispetto all'anno precedente.

Il Regno Unito, la Germania e gli Stati Uniti sono stati i più grandi mercati Fairtrade in base alle vendite al dettaglio, mentre più del 50% dei paesi con organizzazione nazionale interna Fairtrade, ha registrato una crescita a due cifre nel 2017. Le vendite in paesi senza organizzazione nazionale Fairtrade, vale a dire i nuovi mercati Fairtrade, sono cresciute a un tasso continuo del 43%.

Country	2017 (in €)	Growth
Australia/New Zealand	225,043,307	-5%*
Austria	304,200,000	13%
Belgium	145,000,000	8%
Brazil	70,520,885	**
Canada	290,557,255	11%*
Germany	35,039,351	**
Denmark	124,317,000	10%*
Finland	233,532,569	33%*
France	597,500,000	3%
Germany	1,520,245,278	13%*
Hong Kong	4,202,425	**
India	3,754,715	**
Ireland	342,000,000	29%*
Italy	120,022,025	18%*
Japan	93,657,248	4%*
Korea	30,478,302	**
Luxembourg	13,000,000	85%*
Netherlands	220,285,822	9%*
Norway	120,756,127	22%*
Poland	212,789	**
Portugal	22,497,011	**
Spain/Portugal	25,243,798	12%*
Sweden	354,378,476	9%*
Switzerland	620,583,256	12%*
Taiwan	2,237,480	**
UK	2,013,022,284	7%*
USA	614,122,900	9%*
Rest of world	96,287,399	**

I prodotti del circuito equo e solidale arrivano agli scaffali dei supermercati come prodotti singoli come cacao confezionato, zucchero e fiori recisi, oppure possono essere incorporati in prodotti con un'ingrediente più articolato: il cacao in una barretta di cioccolato, lo zucchero in un biscotto o i fiori in un bouquet.

Dal 2014, le aziende sono state in grado di acquistare cacao, zucchero e cotone certificati Fairtrade come componenti di un prodotto finito (denominato Fairtrade Sourcing Program). Questo fa una grande differenza per i produttori: questa maggiore flessibilità dovrebbe produrre più vendite e maggiori benefici per gli agricoltori e i lavoratori, consentendo al contempo una scelta più ampia di prodotti sostenibili per i consumatori.

Ha commentato Dario Soto Alval, Global CEO di Fairtrade International:

"Vediamo che tutti gli agricoltori e i lavoratori meritino di guadagnarsi da vivere per ciò che coltivano. Negli ultimi due anni, i cali significativi dei prezzi del caffè e del cacao sul mercato globale - che hanno gravato sugli agricoltori stessi - hanno messo in evidenza che un prezzo equo deve essere uno degli elementi chiave di un problema complessivo dei redditi dei piccoli agricoltori".

Suona Martella

19/10/2018 10:00

Ottimo, il rispetto dei diritti dei lavoratori è parte integrante della scelta vegana



QUICKSEARCH
ALCHIMIA NATURA ALTA NATURA
VANI AROMATICI AZZURRO POLVERINO



CONTENUTI

Anna Balducci su Acquisti sostenibili e fair trade: aumenta l'interesse

Suona Martella su Acquisti sostenibili e fair trade: aumenta l'interesse

Betty su La pasticcera vegetale sceglie sempre più referenze plant-based: il caso Spray Pan Veg

Erica Congiu su La pasticcera vegetale sceglie sempre più referenze plant-based: il caso Spray Pan Veg

Amosio su La pasticcera vegetale sceglie sempre più referenze plant-based: il caso Spray Pan Veg

Erica Congiu su Il Biodizionario: formazione e informazione in tour

Suona Martella su Il Biodizionario: formazione e informazione in tour

Alessandro Tullu su La pasticcera vegetale sceglie sempre più referenze plant-based: il caso Spray Pan Veg

Erica su La pasticcera vegetale sceglie sempre più referenze plant-based: il caso Spray Pan Veg

Riassuma la base di dati su il Biodizionario: formazione e informazione in tour

Suona Martella su La pasticcera vegetale sceglie sempre più referenze plant-based: il caso Spray Pan Veg

Betty su Il Biodizionario: formazione e informazione in tour

Amosio su Il Biodizionario: formazione e informazione in tour

Milena su Impatto ambientale: qual è il latte vegetale migliore?

Amosio su Il Biodizionario: formazione e informazione in tour

veronica su Elio ed Elio; report antibiotico resistenza: "Gli antibiotici perdono efficacia"

Nicolaia La Clara su Elio ed Elio; report antibiotico resistenza: "Gli antibiotici perdono efficacia"

Nicolaia La Clara su Il Biodizionario: formazione e informazione in tour

Marta su Impatto ambientale: qual è il latte vegetale migliore?

patrizia su Il Biodizionario: formazione e informazione in tour

Suona Martella su Il Biodizionario: formazione e informazione in tour

Francesca su New York: diete di legge per offrire pasti vegetali negli ospedali

Francesca Ricci su Elio ed Elio; report antibiotico resistenza: "Gli antibiotici perdono efficacia"

Gian Maria Castelli su Elio ed Elio; report antibiotico resistenza: "Gli antibiotici perdono efficacia"

Laura Sergilli su New York: diete di legge per offrire pasti vegetali negli ospedali



SOCIAL [Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [Pinterest](#)

Questo momento di interesse probabilmente dettato da una nuova consapevolezza, ci fa davvero ben sperare. Che nel mondo debbano essere recuperati valori e rispetto della vita e delle condizioni delle persone è ormai chiaro, demando agli altri (spostando però il più sembra essere passato di moda e finalmente il tempo in cui ogni soggetto deve prendersi le proprie responsabilità riguardo al proprio comportamento ed alle proprie scelte, senza vita sognando). Che sia davvero l'atto di un nuovo mondo? Auguriamoci che sempre più cuori aprano gli occhi e la mente e si prodighino in prima persona!